

PRATO NEVOSO FINALE LIGURE

1^ TAPPA

IL PERCORSO

Partiamo da Prato Nevoso si arriva a Corsagliola, dove se si vuole, merita fermarsi a prendere le famose paste di meliga dell'omonima località, fatte di farina di mais.

Si attraversa un ponte pedonabile che attraversa il fiume Corsaglia che dà il nome alla valle in cui ci troviamo. Proseguiamo lungo il percorso che ci porterà a uno dei luoghi più belli del comprensorio di Montaldo di Mondovì, Roburent e Pamparato, il rifugio "La Maddalena" in località Vernagli.

La nostra strada prosegue verso la frazione Pra di Roburent, un borgo piccolissimo ma di una bellezza che ruba veramente il cuore per quanta cura vi è dedicata a mantenerlo bello e accogliente. Una delle particolarità che rendono unico questo posto in tutta la vallata sono i murales che sono rappresentati nella piazza antistante la chiesa.

Lasciata la Pra, ci muoviamo verso quello che è il punto più alto del percorso, il rifugio "La Navonera" posto a 1432 m. di altitudine. Qui, ci troviamo esattamente nel punto tra la val Corsaglia e la Valcasotto che ci apprestiamo ad attraversare.

La strada inizia a scendere gradualmente verso il centro della Valcasotto. Proseguendo lungo la strada ci troviamo a passare vicino a una chiesa dedicata a San Lorenzo.

Continuiamo la discesa fino ad arrivare al borgo di Valcasotto.

Proseguiamo il nostro viaggio risalendo la valle in direzione del Castello Reale di Casotto, una delle residenze di caccia più amate dal re Vittorio Emanuele II.